

Curriculum Silvia RESCIC

Silvia Rescic_Prima Ricercatrice II livello presso Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale (ISPC). Laurea in Scienze Geologiche e Dottorato di Ricerca in Scienza per la Conservazione dei Beni Culturali conseguiti presso l'Università degli Studi di Firenze. Dal 1998 ha iniziato a collaborare con il Centro di Studio sulle Cause di Deterioramento e Metodi di Conservazione delle Opere d'Arte del CNR di Firenze oggi Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale (ISPC). Dal 2009 è ricercatrice a tempo indeterminato presso lo stesso Istituto.

Settore disciplinare GEO/09 - Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali

POSIZIONI PRECEDENTI/ ASSEGNI DI RICERCA

1998-2009

- 4 assegni di ricerca per una durata totale di 6 anni;
- 5 contratti di collaborazione per una durata totale di 2 anni;
- 2 contratti a tempo determinato come ricercatore di III livello per un totale di 1 anno e mezzo.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

31/05/2004 - 05/06/2004

Regione Toscana Direzione generale delle politiche formative delle attività e dei Beni Culturali, Istituto di Fisica Applicata "Nello Carrara" IFAC CNR di Firenze.

Tecnologie e metodologie innovative per lo studio e il restauro di manufatti archeologici

16/09/2002 - 05/10/2002

Scuola Normale Superiore di Pisa, Corso di Alta Formazione

GIS e Tecnologie digitali per l'interpretazione e la comunicazione del paesaggio storico ed archeologico

1998-1999

Università degli Studi di Firenze, Corso di perfezionamento post- laurea "La Scienza per la Conservazione dei Beni Culturali
Tesina dal titolo: Studio dei problemi di conservazione del calcare tenero in cui sono scavati e costruiti i Sassi di Matera

ORGANIZZAZIONE DI EVENTI SCIENTIFICI E DI DIVULGAZIONE

05-30 maggio 2023

Organizzazione della mostra fotografica dal titolo: Il patrimonio Industriale tra Italia ed Albania. Presso la Facoltà Politecnica di Tirana (FAU) nell'ambito del progetto bilaterale CNR/MOES (Albania): Industrial Heritage: a 'fragile' resource to be enhanced. From knowledge to compatible and sustainable reuse

06-09 ottobre 2015

Membro del comitato organizzativo e scientifico del Congresso internazionale sull'architettura di terra in Nord Africa "Architecture de terre tradition et nouvelles perspectives d'habiter", Marrakech, Marocco.

21 marzo 2012

Organizzazione e segreteria organizzativa V Workshop "Materiali Geopolimerici per i Beni Culturali" - Gruppo di lavoro Geopolimeri

ATTIVITÀ DI TUTOR

Si occupa e si è occupata di tutoraggio e supporto tecnico-scientifico per tesi di laurea, di laurea magistrale e di dottorato

PARTECIPAZIONE IN PROGETTI EUROPEI E NAZIONALI

Ha preso parte e partecipa ai seguenti progetti regionali, nazionali ed europei:

- HARDROCK (SMT4-CT96-2065): Sviluppo di un nuovo metodo per determinare la durezza superficiale di pietre monumentali esposte in ambiente esterno, 1999.

- CNR- Progetto finalizzato Beni Culturali: valutazione delle modificazioni delle caratteristiche fisiche indotte da trattamenti consolidanti e protettivi applicati su materiali lapidei naturali ed artificiali, 2000-2001

- BIOREINFORCE (EVK4-CT2000-00037): precipitazione bio-mediata di calcite per il rinforzo di pietre monumentali, 2001-2003.

- DIAS (EVK4-CT2002-00080): Sistema integrato per la caratterizzazione dell'efficacia e durabilità di trattamenti conservativi su strutture storiche, 2003-2006.

- EU-ARTECH (RII3-CT-2004-506171): Accessibilità, ricerca e tecnologia per la conservazione del Patrimonio Culturale europeo, 2008-2009

- Progetto Regione Toscana TeCon@BC (POR-CReO Fesr 2007-2013): Tecnologie innovative per la conservazione e valorizzazione dei Beni Culturali, 2010-2012.

- Progetto Europeo ECO-CEMENT (FP7 Grant 282922): Una nuova tecnologia di precipitazione microbiologica di carbonati per la produzione di un resistente economico ed ecologico eco-cemento, 2013-2015.
- Progetto bilaterale di cooperazione ICVBC-CNR/METU-MCL(Turchia): Consolidamento di pietre con innovativi nanodispersi prodotti per la conservazione dei beni Culturali del bacino del mediterraneo, 2014-2016.
- Progetto bilaterale di cooperazione ICVBC-CNR/CNR-CNRST(Marocco): stabilizzazione di intonaci in terra: scambio di conoscenze ed esperienze tra Italia e Marocco, 2014-2016.
- Progetto bilaterale di cooperazione CNR/CACH (Cina): Valutazione di metodi innovativi per la conservazione di superfici in terra cruda”, 2016-2018.
- ARCHEO 3.0 Progetto Regione Toscana (POR FESR 2014-2020): Integrazione di tecnologie abilitanti per l'efficientamento degli scavi archeologici, 2016-2018.
- Progetto Europeo InnovaConcrete Innovative materials and techniques for the conservation of 20th century concrete-based cultural heritage European Project (H2020-NMBP-2016-2017; NMBP-35-2017 GA 760858), 2018-2021.
- Progetto bilaterale di cooperazione ICVBC-CNR/CNR-CNRST(Marocco): stabilizzanti tradizionali marocchini per intonaci in terra: messa a punto di metodologie di prova per la valutazione delle prestazioni, 2018-2020.
- Laboratori archeologici congiunti CNR /CSIC (Spagna): ARCHAEOtech - Technologies and procedures for quality improvement and time saving in the archaeological activities, 2019-2021.
- Progetto bilaterale di cooperazione CNR/MOES (Albania): Industrial Heritage: a ‘fragile’ resource to be enhanced. From knowledge to compatible and sustainable reuse, 2021-2022
- Progetto bilaterale di cooperazione CNR/MOES (Albania): Knowledge to protect and enhance earthen vernacular architecture, 2023-2024
- Progetto Prin 2022 scorimento, dal titolo EVER EARTH- Enhance VERnacular EARThen Heritage: strategies to promote conservation, reuse, and new development, con Polito DAD e UNIFI DIDA
- Progetto ConResCem Un nuevo material artístico en el patrimonio inmueble de los siglos XIX-XX. Conservar y Restaurar el Cemento Natural, con Instituto del Patrimonio Cultural de España, e POLITO DAD
- Laboratorio archeologico congiunto CNR/Universidad de Castilla-La Mancha (Spagna): The cruciform hall of the Roman villa of Noheda (Spain) from excavation to virtual reconstruction: an example of multidisciplinary archaeological process, 2025-in progress

ATTIVITA' DI RICERCA

La sua attività di ricerca riguarda l'applicazione delle metodologie di indagine tipiche delle scienze, in particolare della petrografia applicata, allo studio dei materiali lapidei architettonici. In particolare, la sua recente attività di ricerca riguarda:

- della caratterizzazione chimico-fisica, minero-petrografica di pietre naturali ed artificiali (malte/cementi, ceramiche, intonaci) e manufatti in terra cruda del patrimonio dell'architettura storica, industriale, contemporanea e dei siti archeologici a fine di comprenderne l'utilizzo nel corso della storia, studiarne i meccanismi di degrado e proporre metodologie di intervento per la loro conservazione;
- della validazione e ottimizzazione di tecniche micro-distruttivi per valutare le proprietà meccaniche superficiali di materiali lapidei del patrimonio architettonico e monumentale al fine di determinare lo stato di conservazione e l'efficacia di trattamenti conservativi, in particolare i prodotti con azione consolidante (sistemi: Drilling Resistance Measurement; portable Indenter; Peeling system; portable Micro-sandblasting), sia in laboratorio che in situ;
- della valutazione e selezione di materiali/trattamenti compatibili e sostenibili per i materiali del patrimonio architettonico in particolare per i manufatti in terra cruda al fine di aumentarne la resilienza nei confronti degli agenti atmosferici;
- del monitoraggio in situ dello stato di conservazione di materiali lapidei naturali ed artificiali non trattati e trattati al fine di definirne la durevolezza e programmare interventi di manutenzione e conservazione;
- del monitoraggio in situ dello stato di conservazione di materiali lapidei del patrimonio architettonico non trattati e trattati al fine di definirne la durevolezza e programmare interventi conservativi;
- del monitoraggio e valutazione di interventi di restauro effettuati su edifici tutelati

Nel corso della sua attività, è stata autrice e coautrice di oltre cento contributi scientifici pubblicati su riviste nazionali e internazionali, capitoli di libri, atti di conferenze nazionali e internazionali.